

LINEE GUIDA ANTICORRUZIONE

2023

Italgen

SEDE LEGALE:

Via Kennedy 37, Villa di Serio (BG)

www.italgen.it

LINEE GUIDA ANTICORRUZIONE

1. Premesse

Italgen è, da sempre, impegnata a mantenere elevati gli *standard* di etica professionale dei propri Soggetti Apicali, Dipendenti, fornitori e dei terzi in rapporti di affari (collettivamente riferiti i "Destinatari").

Ad oggi, tale impegno si è concretamente espresso nell'adozione e nel costante aggiornamento del Modello 231 e del Codice Etico, che includono espressamente presidi e misure anticorruzione.

In particolare, la sezione del Codice Etico di Italgen dedicata ai "Valori" sancisce testualmente:

"Integrità: legalità e rispetto delle norme di fonte interna ed esterna. Correttezza, onestà, lealtà e buona fede nei rapporti con tutti gli stakeholder, interni e esterni. Trasparenza e proattività nella divulgazione di informazioni e riservatezza nella gestione dei dati sensibili. Lotta alla corruzione, contrasto al riciclaggio e alle organizzazioni criminali".

In tema di "Lotta alla Corruzione", il Codice Etico di Italgen sancisce poi che:

"Italgen esclude e condanna ogni fenomeno di corruzione, concussione, induzione indebita e traffico di influenze, sia nel settore pubblico che in quello privato, e adotta misure di prevenzione e controllo finalizzate a evitare la commissione di tali reati nello svolgimento delle proprie attività".

Da ultimo, si ricorda che il socio unico Italmobiliare S.p.A. ha aderito sin dal 2020 all'UN Global Compact. In linea con tali impegni, anche Italgen conforma il proprio operato al "Principio X" di tale iniziativa:

"Principio X: le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti. La lotta alla corruzione costituisce una delle principali sfide mondiali. La corruzione rappresenta infatti un grande ostacolo allo sviluppo sostenibile e alla democrazia e ha un effetto devastante soprattutto sulle comunità più povere. L'impatto della corruzione sul settore privato è inoltre considerevole, essa impedisce la crescita economica, distorce la concorrenza fra le aziende e presenta seri rischi legali e reputazionali per le aziende. La lotta internazionale alla corruzione ha avuto di recente un grande slancio a seguito dell'adozione da parte dell'Organizzazione per la Cooperazione Economica per lo Sviluppo (OCSE) della Convenzione OCSE sulla lotta alla Corruzione dei Pubblici Ufficiali stranieri nelle transazioni internazionali e a seguito dell'entrata in vigore nel dicembre 2005 del primo strumento internazionale adottato a livello mondiale: la Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione (UNCAC)".

Ciò premesso, già oggi, il rischio di fenomeni corruttivi trova appropriati presidi nella *governance* e nelle *policies* di Italgen.

Ciò nonostante, Italgen ritiene opportuno fornire ai Destinatari con apposite linee guida ("**Linee Guida**") un quadro sistematico di riferimento dei principi e delle regole che, in coerenza con quanto pure già previsto dal Codice Etico e dal Modello 231, possa garantire il pieno rispetto delle norme anticorruzione tempo per tempo vigenti.

Italgen si impegna, inoltre, ad usare la propria influenza (per quanto ragionevole, secondo le circostanze) per fare in modo che i Destinatari diversi dai Soggetti Apicali e dai Dipendenti adottino, sia all'interno della propria organizzazione che nelle proprie relazioni d'affari con impatto sulle forniture e relazioni d'affari con Italgen, adeguate misure per soddisfare (a loro volta, e per quanto possibile), i principi e gli *standard* indicati nelle presenti Linee Guida.

Ove non diversamente specificato nel testo delle presenti Linee Guida per "Italgen" o "Società" si intende, nel complesso, sia Italgen S.p.A. che le società da questa controllate, in Italia e all'estero (dove per "controllo" si intende il requisito di cui all'articolo 2359, n. 1 del codice civile).

2. Cos'è la corruzione

La corruzione è un fenomeno criminale punito da una serie di fattispecie di reato contenute nel codice penale e sanzionate con la reclusione: in particolare, "corrompere" significa offrire, promettere, concedere, dare, chiedere, sollecitare, indurre, istigare o ricevere pagamenti o altri benefici, direttamente o indirettamente, al fine di ottenere o mantenere un indebito vantaggio o una certa posizione di mercato, nonché influenzare il raggiungimento di risultati indebiti.

Nel nostro ordinamento si distinguono tre profili di corruzione:

- a) Tra privati, quando viene commessa tra soggetti "privati" (amministratori, direttori generali, dirigenti, sindaci e liquidatori) di società o enti privati, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà (art. 2635 codice civile);
- b) Pubblica, quando anche uno solo dei soggetti coinvolti è un pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio nell'esercizio delle proprie funzioni (art. 318 codice penale);
- c) Internazionale, quando coinvolge soggetti, di cui uno funzionario pubblico, che operano in Paesi diversi (art. 322-bis codice penale).

Le leggi anticorruzione vietano e puniscono anche:

- la corruzione attuata attraverso gli intermediari; pertanto, nessun Destinatario può effettuare pagamenti a terzi quando sa, o ha ragioni per ritenere, che tale pagamento verrà retrocesso (in tutto o in parte) ad un altro soggetto per influenzarne illegittimamente una decisione nell'interesse o a vantaggio di Italgen;
- offerte o promesse di corruzione non accettate dall'interlocutore ovvero accettate anche se in un momento successivo l'interlocutore (pur avendole accettate) non si comporta in modo conforme a quanto convenuto con il corruttore;

Per le finalità delle presenti Linee Guida, sono considerati fra i fenomeni corruttivi anche i c.d. *facilitating payments*, ossia i pagamenti effettuati o le utilità elargite a favore di un pubblico ufficiale (o relativo familiare) allo scopo di velocizzare, favorire o assicurare l'effettuazione di un'attività di routine o attività prevista nell'ambito dei propri doveri d'ufficio.

Qualora vantaggi economici o altre utilità siano destinati a familiari di intermediari, ovvero a familiari dei Soggetti Apicali o dei Dipendenti, tali dazioni sono considerate potenziali indicatori di attività di natura corruttiva e, pertanto, sono parimenti vietate salvo quanto eventualmente disciplinato nelle procedure interne di Italgen.

Per le finalità di cui sopra, per "famigliari" di un soggetto si intendono il coniuge non legalmente separato o il convivente, i genitori, i figli, i fratelli e le sorelle del soggetto e del coniuge non legalmente separato o del convivente.

3. Governance aziendale

Nel contesto di un sistema volto ad assicurare l'effettiva applicazione delle presenti Linee Guida, nonché il relativo miglioramento continuo, Italgén mette in atto le seguenti azioni:

- a) **Processo decisionale:** le decisioni relative alle attività e ai processi a rischio rispondono ai principi e alle prescrizioni contenute nelle disposizioni di legge, nella normativa di settore, nei regolamenti interni e nel Codice Etico di Italgén; nello svolgimento di attività aziendali viene assicurata, in ogni momento, sia l'individuazione della fonte che la tracciabilità dell'intero processo decisionale attraverso fonti contabili o documentabili;
- b) **Mansioni, responsabilità e segregazione delle funzioni:** mansioni e responsabilità di tutti i Dipendenti di Italgén sono definite in organigrammi aziendali e sono rese note a tutta l'azienda; la catena gerarchica deve essere nota e rispettata; nessun Dipendente di Italgén può, da solo e in totale autonomia, concludere contratti e liquidarne il corrispettivo e/o eventuali penali, assumere personale, dare o concedere liberalità o altra forma di utilità;
- c) **Deleghe, poteri e procure:** le deleghe, i poteri e le procure conferite ai Soggetti Apicali, a Dipendenti e/o a Terzi sono formalizzate, chiare, giuridicamente valide e formalmente accettate dall'interessato; la conoscenza da parte dei Dipendenti del sistema di deleghe e poteri è garantita da strumenti di comunicazione e di pubblicità adeguati;
- d) **Formazione, monitoraggio e miglioramento continuo:** la pianificazione dell'attività di formazione prevede che tutti i Soggetti Apicali e i Dipendenti di Italgén vengano formati sulle tematiche etiche e sui contenuti delle procedure aziendali; Italgén assicura la corretta trasposizione dei principi contenuti nelle presenti Linee Guida nelle proprie procedure aziendali; i Destinatari, come pure l'Organismo di Vigilanza, potranno suggerire eventuali modifiche alle Linee Guida sulla base di *best practices* ovvero laddove venissero individuate lacune o incoerenze nelle disposizioni o nella relativa attuazione;
- e) **Sistema di controllo interno:** è garantita la separazione tra chi agisce e chi controlla; le procedure interne identificano chi è responsabile dei controlli necessari e come debbono essere documentati i controlli effettuati; il sistema di controllo interno garantisce che le operazioni rilevanti siano sempre verificabili e controllate; Italgén è dotata di un Organismo di Vigilanza per verificare il rispetto del Codice Etico e del Modello ex D. Lgs. 231/01;
- f) **Controlli contabili:** tutti i pagamenti e le operazioni aziendali vengono registrate in modo accurato nei libri e registri di Italgén, in modo tale che le scritture contabili ne riflettano in modo veritiero e corretto la sostanza economica;
- g) **Conflitto di interessi:** i Soggetti Apicali e i Dipendenti hanno l'obbligo di riferire tempestivamente tutte le circostanze in cui attività esterne o interessi personali o finanziari possano confliggere con l'interesse di Italgén o comportare relazioni a rischio di influenza o scambi illeciti con la Pubblica Amministrazione;
- h) **Due diligence reputazionali:** prima di perfezionare un'operazione di M&A, viene condotta un'appropriata *due diligence* reputazionale per gestire correttamente il relativo rapporto contrattuale.
- i) **Segnalazioni:** al fine di rendere pienamente effettivo il sistema di controllo della propria *governance*, Italgén è dotata di un sistema interno di segnalazioni di violazioni al Codice Etico e al Modello ex D.Lgs. 231/01. Tale sistema prevede l'invio di segnalazioni (anche anonime) con le modalità indicate nel successivo articolo 5;
- j) **Sanzioni:** i Soggetti Apicali e i Dipendenti di Italgén che violano le misure anticorruzione adottate da Italgén saranno soggetti al sistema sanzionatorio previsto dal Codice Etico e dal Modello adottato ex D.Lgs. 231/01, ed a ogni altra azione legale necessaria, per tutelare gli interessi e la reputazione di Italgén; nelle relazioni con i Destinatari diversi dai Soggetti Apicali e dai Dipendenti, Italgén chiede di rispettare, per l'intera durata del rapporto, sia le norme applicabili in materia di

anticorruzione, che il Codice Etico nonché i requisiti di qualifica stabiliti per l'inserimento nella *vendor list* aziendale con applicazione, in caso di violazione delle clausole etiche, dei rimedi contrattualmente previsti.

4. Aree sensibili alla corruzione

Nello svolgere la propria attività, Italgem presta attenzione alle seguenti aree sensibili al rischio di corruzione:

Attività	Procedura aziendale	Principi di comportamento	Indici di attenzione (<i>red flag</i>)
Ricerca, selezione, costituzione / gestione del rapporto di lavoro	HR020/ HR040	Nel rispetto delle procedure interne, va operata una separazione tra compiti/funzioni e assicurata la tracciabilità dell'intero processo valutativo e decisionale.	Assunzioni collegabili a indebiti vantaggi o inserimenti lavorativi con funzioni/compiti fuori organigramma o con mansioni non definite.
Investimenti	IV.000	Nel rispetto delle procedure interne, le operazioni di M&A vanno condotte dopo aver svolto appropriate <i>due diligence</i> allo scopo di identificare, tra l'altro, i principali fattori di rischio di corruzione e altri <i>red flag</i> rilevanti. Il piano di integrazione post-acquisizione deve inoltre prevedere il rispetto delle presenti Linee Guida.	Informazioni false o insufficienti relative al beneficiario ultimo effettivo dei pagamenti.
Sponsorizzazioni, Omaggi e Ospitalità	MP020	Ammesse, con le modalità previste dalle procedure aziendali, se: (i) effettuate a favore di Enti di provata affidabilità e correttezza di pratiche (nel caso, all'esito di apposita <i>due diligence</i>); (ii) rispettano le procedure autorizzative interne che mettano in evidenza la natura e finalità del singolo contributo; (iii) rispettano il <i>budget</i> redatto in base a criteri di economicità e ragionevolezza; (iv) contabilizzate e documentate diligentemente (v) i pagamenti all'ente beneficiario sono effettuati esclusivamente con bonifico bancario sul conto ad esso intestato.	Rifiuto di impegnarsi a rispettare le Linee Guida. Richiesta di pagamento di forme di remunerazione inusuali o richieste di pagamento in contanti. Richieste di pagamento in Paesi diversi da quello oggetto della prestazione.

Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Autorità	MP050	A condizione che i Destinatari si pongano come obiettivo quello di creare o sviluppare relazioni corrette e di non conseguire o offrire un indebito vantaggio, tali rapporti sono consentiti nei limiti previsti dalle procedure aziendali. Tali pratiche non possono <u>mai</u> consistere in dazioni di somme di denaro e sono ammesse <u>solo se</u> : (i) effettuate in relazione a reali esigenze di <i>business</i> ; (ii) in buona fede, ragionevoli e proporzionate alle circostanze / alla <i>seniority</i> dell'ospite / di chi le riceve; (iii) rispettano le procedure autorizzative interne (anche in relazione all'ammontare massimo di spesa consentito); (iv) contabilizzate e documentate diligentemente (incluso un rendiconto con espressa indicazione dei beneficiari e dell'evento).	Spese irragionevoli, fuori budget o non commisurate alle circostanze. Spese connesse ad attività non funzionali al <i>business</i> di Italgén. Spese non collegate a viaggi di lavoro.
Acquisti di Consulenza	PR035		
Acquisti di Beni, Servizi e Lavori	PR075	Nel rispetto delle procedure interne, la selezione e la conduzione di affari devono: (i) stabilire l'identità, l'esperienza e le qualifiche/requisiti tecnico-professionali dei consulenti e fornitori; (ii) essere sempre formalizzate con un contratto scritto e prevedere espressamente il diritto di Italgén di risolvere il contratto in caso di violazione, tra l'altro, delle norme anticorruzione. In caso di sub-appalto, devono assicurare che ogni sub-appaltatore esegua i servizi esclusivamente sulla base di un contratto scritto che imponga allo stesso condizioni equivalenti rispetto al fornitore di Italgén.	Rifiuto di impegnarsi a rispettare le Linee Guida. Richieste non coerenti con l'attività svolta dal consulente/fornitore. Richiesta di strutturare il rapporto e/o i pagamenti in modo tale da eludere le normali regole di contabilità o tale da non mostrare alcun legittimo scopo commerciale. Richieste di pagamento in Paesi diversi da quello oggetto della prestazione. Ricorso a consulenti che abbiano stretti legami con le controparti interessate o che siano stati segnalati da un pubblico ufficiale o da un cliente.

5. Modalità di segnalazione

La violazione, o sospetta violazione, della normativa anticorruzione o delle presenti Linee Guida, nonché qualsiasi richiesta, diretta o indiretta, volta ad ottenere indebiti pagamenti, doni, agevolazioni personali o altre utilità per sé o altri dovrà essere immediatamente segnalata all'Organismo di Vigilanza (ODV) di Italgén.

L'ODV di Italgén può essere contattato (anche in forma anonima):

- 1) via posta elettronica: odv@italgen.it; oppure
- 2) via posta ordinaria: ODV di Italgén S.p.A., via J.F. Kennedy, 37 – 24020 Villa di Serio (BG); oppure
- 3) con le modalità previste dalla procedura MP.080: accedendo alla sezione "Whistleblowing" presente all'interno del sito internet

6. Varie

Se non altrimenti definiti nel testo del presente documento, i termini indicati con lettera maiuscola avranno lo stesso significato ad essi attribuito nel Modello 231 e nel Codice Etico di Italgén tempo per tempo vigenti.

Eventuali modifiche alle Linee Guida sono approvate dal Consiglio di Amministrazione di Italgén.

7. Riferimenti

Il Codice Penale e il Codice Civile italiano, la Legge 6 novembre 2012 n. 190, il Decreto Legislativo n. 231 del 2001, la Legge 30 novembre 2017, n. 179, il *Foreign Corrupt Practices Act* (USA), il *Bribery Act* (UK), le altre leggi di diritto pubblico e commerciale contro la corruzione vigenti nel mondo e i trattati internazionali anticorruzione, quali la "Convenzione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico sulla lotta alla corruzione dei pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali" e la "Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione". Il Modello 231 ed il Codice Etico di Italgén.

8. Approvazione

Le presenti Linee Guida sono state approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione di Italgén del 21 gennaio 2022 e modificate con successiva delibera del 15 dicembre 2023.



www.italgen.it